

Ruolo e funzione dell'insegnante interattivo in una didattica a distanza

a cura di Maurizio Tiriticco

L'insegnante interattivo è colui che NON FA LEZIONE, ma PROVOCA, ORIENTA, GUIDA e VALUTA con azioni mirate determinate reazioni/risposte

Adotta quindi una DIDATTICA LABORATORIALE

La padronanza prima di un insegnante consiste nella gestione del CAMPO DI COMUNICAZIONE e delle INFORMAZIONI che in esso si veicolano e sono condivise e comprese dagli alunni

Attenzione!

La lezione non va soppressa, ma deve costituire uno dei tanti modi interattivi che «legano» docente e alunni.

Quando l'insegnante sceglie di «fare una lezione», è bene che lo dichiari, solleciti l'attenzione degli alunni, invitandoli anche a prendere appunti.

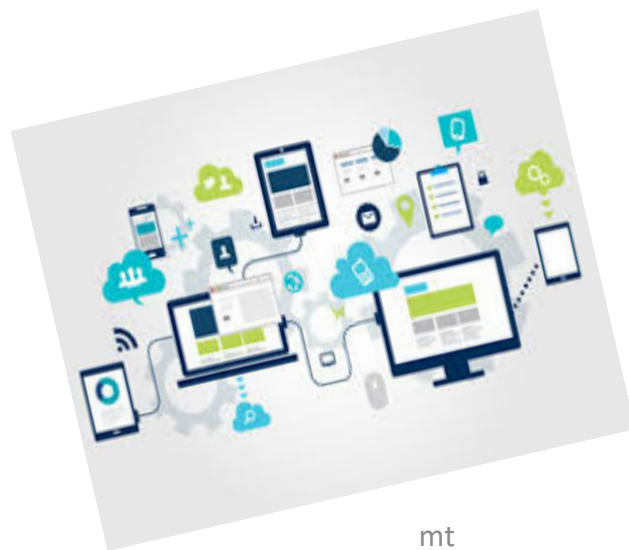
Dalla successiva discussione emergerà cosa e perché alcuni alunni hanno ritenuto importante, altri meno.

La durata di una lezione ma misurata con il livello di attenzione degli alunni e della loro età.

Il «campo di comunicazione» docente/alunno si attiva e si conduce in aula, in cui sono attivi «comportamenti verbali orali e scritti» nonché «comportamenti non verbali», a volte più significativi di quelli verbali.

A volte uno sguardo vale più di una parola!!!

***ATTENZIONE!* Nella didattica a distanza il «campo di comunicazione» docente/alunno si attiva solo mediante gli strumenti offerti dalle TIC**



Ne consegue che la didattica **A DISTANZA**
non è assimilabile alla didattica **IN PRESENZA**

Attenzione ai colori! Possiamo dire che
il **ROSSO** è un colore caldo: riguarda il **CUORE**
il **BLE** è un colore freddo: riguarda il **CERVELLO**



Il rischio di una didattica a distanza è che si perda un po' di **CUORE** e si implementi troppo il **CERVELLO**

Pertanto, chi «insegna a distanza» deve saper gestire un **CAMPO DI COMUNICAZIONE** particolare! Quello a **DISTANZA..** appunto!



I **5** Assiomi della Comunicazione



Scuola di
Paolo Alto
California



1° Assioma: Non si può non comunicare.



2° Assioma: Ogni comunicazione ha un aspetto di contenuto e uno di relazione.



3° Assioma: La natura di una relazione dipende dalla punteggiatura delle sequenze di comunicazione.



4° Assioma: La comunicazione può essere analogica o digitale.



5° Assioma: Gli scambi di comunicazione sono simmetrici o complementari.

Nelle istituzioni scolastiche autonome del nostro Paese, OGGI l'insegnante non si deve limitare ad **INSEGNARE!**

Deve anche **FORMARE ed **EDUCARE!****

E' una scelta che abbiamo adottata dalla fine del secolo scorso.

Ciò incide profondamente sul quotidiano **COMPORTAMENTO INSEGNANTE.**

DPR 275/99: Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

Titolo I - Istituzioni scolastiche nel quadro dell'autonomia

Capo I - definizioni e oggetto

Art. 1 – Natura e scopi dell'autonomia delle istituzioni scolastiche

Comma2 – L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella PROGETTAZIONE e nella REALIZZAZIONE di interventi di EDUCAZIONE, FORMAZIONE e ISTRUZIONE mirati allo sviluppo della PERSONA UMANA, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il SUCCESSO FORMATIVO, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

il colore dei verbi, delle nostre operazioni

conoscere **sentire** fare

...discriminare, associare, ordinare, classificare, seriare, indurre, dedurre, elencare, estrapolare, eseguire programmi, applicare regole, misurare, sommare, sottrarre, dividere, analizzare...

(sono le operazioni del «CERVELLO SINISTRO»)

... intuire, immaginare, inferire, amare, odiare, intuire immaginare, presentire, sognare, valutare, amare, odiare, annoiarsi, preferire, scegliere costruire mappe concettuali, relazioni, sistemi...

(sono le operazioni del «CERVELLO DESTRO»)

...toccare, afferrare, maneggiare, camminare, correre, saltare, mangiare, bere, nuotare, spingere, picchiare, accarezzare, salire, scendere, accendere... (sono le operazioni fisiche)

**sono neri i verbi degli accadimenti naturali,
indipendenti dall'uomo**

... piovere, nevicare, la crescita di una pianta, lo scorrere di un fiume...

L'insegnante **ISTRUISCE** l'alunno affinché **APPRENDA** date **CONOSCENZE** – Le conoscenze hanno un carattere oggettivo e la loro acquisizione **SI MISURA**

Napoleone è morto a S. Elena il 5 maggio 1821: VERO

La seconda guerra mondiale è scoppiata nel 1937: FALSO

L'insegnante **FORMA** l'alunno affinché acquisisca date **ABILITA'** – Le abilità hanno un carattere personale e la loro acquisizione **SI VALUTA**

Il soggetto acquista un giornale che costa un euro. Dà una moneta da due euro e controlla che riceve un euro di resto. La valutazione dell'operazione è positiva. Dà una moneta di dieci euro e riceve cinque euro di resto. La valutazione dell'operazione è negativa.

L'insegnante **EDUCA** l'alunno affinché acquisisca date **COMPETENZE**
Una **competenza** implica l'acquisizione pregressa di date **conoscenze** e di date **abilità**.

*Il soggetto **conosce** il funzionamento di un motore a scoppio e le regole del codice della strada; **vede** ed **ode** perfettamente, è padrone di se stesso, di ciò che pensa e di ciò che fa. L'insieme di queste **operazioni** condotte con successo viene **CERTIFICATA**.*

Istruire

Formare

Educare

**Sono tre operazioni
delle quali chi insegna deve avere
piena consapevolezza e
competenza!!!**

**Da queste operazioni deriva
il modello tre per tre!!!**





istruire	formare	educare
conoscenze	abilità	competenze
misurare	valutare	certificare

Attenzione! La prestazione di un alunno si MISURA e si VALUTA

La **misurazione** ha carattere oggettivo: ad esempio, la **CONTA DEGLI ERRORI**

La **valutazione** ha carattere soggettivo: ad esempio, **10 errori commessi in un compito di una sola pagina non sono valutabili come 10 errori commessi in un saggio di venti pagine**

**prima si misura
il blu è oggettivo**

**poi si valuta
il rosso è soggettivo**

**Ma che bel
compito che hai
fatto! Da chi lo
hai copiato?**

**Come mai tanti
errori? Da te non
me lo aspettavo!**





istruire l'alunno	formare la persona	educare il cittadino
conoscenze mono. ed interdisc.	abilità singole	competenze abilità interagenti
misurare le conoscenze	valutare la persona	certificare le competenze



sapere		
	saper fare	
		saper essere

sapere interagire e produrre con gli altri come un “buon cittadino”

NOTA CONCLUSIVA

Nella didattica a distanza restano ferme tutte le variabili della didattica in presenza, ma occorre...

valorizzare il mezzo adottato

parlare sapendo che la parola non è implementata da espressioni e gesti, quindi

parlare lentamente, rispettando le pause, e precisando quali sono le informazioni essenziali

sollecitare un feedback dopo un tempo dato, a seconda della tipologia dell'alunno

chiedere una valutazione finale

assegnare un compito

